USB
Pubblico Impiego

Al Dipartimento per l'amministrazione generale, per le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le Risorse strumentali e finanziarie Ufficio IV – Relazioni Sindacali

Al Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Ufficio II – Affari generali e Personale

OGGETTO: Criticità relative alle nuove modalità di misurazione della performance – Richiesta di chiarimenti.

La scrivente Organizzazione Sindacale **USB Interno**, a seguito delle numerose segnalazioni pervenute da diversi uffici periferici, intende rappresentare le rilevanti criticità emerse in merito a quanto indicato in oggetto.

In particolare:

▪ Con l'introduzione del nuovo sistema di misurazione della performance organizzativa e individuale del personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno per l'anno 2026, di cui alla circolare ministeriale n. 4, prot. M/2113 del 10/03/2026, si prevede che il *procedimento di valutazione del personale dirigenziale e non dirigenziale abbia luogo esclusivamente per periodi di servizio attivo pari o superiori a 60 giorni lavorativi nello stesso anno, "senza soluzione di continuità"*.

▪ Nel previgente sistema – come disciplinato dalla circolare ministeriale n. 1/2026 del 10/02/2026 – il periodo minimo di attività richiesto per procedere alla valutazione annuale era pari a tre mesi, con la possibilità di computare, ai fini del raggiungimento della soglia, specifiche tipologie di assenza quali ferie, ricoveri ospedalieri e day hospital, terapie salvavita, assenze per infortuni sul lavoro e malattie riconosciute dipendenti da causa di servizio.

Alla luce delle nuove disposizioni, risulta evidente un significativo peggioramento delle condizioni valutative per il personale, in quanto:

▪ il periodo minimo di attività utile alla valutazione si riduce da 90 a 60 giorni;
▪ il suddetto periodo deve essere svolto in modo ininterrotto, senza alcuna possibilità di interruzione.

Tale previsione, se confermata, implicherebbe che un lavoratore — in particolare se in età superiore ai 60 anni — debba prestare servizio continuativamente per 12 settimane consecutive, senza usufruire di ferie, permessi per motivi personali, visite mediche o accertamenti diagnostici.

Verrebbe inoltre di fatto limitato l'esercizio dell'attività sindacale, oltre alla necessaria tutela del diritto alla salute. Ulteriori criticità emergerebbero per i lavoratori beneficiari dei permessi di cui alla **L. 104/1992**.

Una simile disciplina configurerebbe un **evidente vulnus discriminatorio**, incidendo su diritti fondamentali della persona costituzionalmente garantiti.

Per tali motivi, la scrivente O.S. **chiede un urgente intervento chiarificatore**, nonché una chiara assunzione di responsabilità da parte dell'Amministrazione, affinché vengano ripristinate condizioni coerenti con la tutela del benessere organizzativo e con il rispetto dei diritti soggettivi del personale.

In attesa di un cortese e sollecito riscontro, si porgono distinti saluti.

Roma, 23 marzo 2026.

p/USB PI – Coordinamento Nazionale Ministero Interno
(GIGLIANI -STIRPARO)

Unione Sindacale di Base - Pubblico Impiego - Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno
Palazzo Viminale – Palazzina F – 1° Piano Stanza nr. 40
Tel. 06/762821 Fax 06/768233
INFOMAIL: interno@usb.it PEC: usbinterno@pec.usb.it